

Prosegue il dibattito sulla viabilità delle strade comunali

Reazioni dei cittadini alla lettera del sindaco

Riceviamo e pubblichiamo

"Al Cittadino Olegge, ho letto la lettera del sindaco pubblicata sabato scorso; per quanto mi riguarda sono rimasta allibita dalla non risposta data! Anzi pensando a noi anziani, provate a guardare i marciapiedi... quando ci sono: sembrano montagne russe..."

Mi sento presa in giro, e come me, penso lo siano tutti, non solo gli anziani, i disabili, e le tante mamme con la carrozzella.

La risposta è fatta solo di parole elettorali, ma di quello che si potrebbe far subito e semplicemente, magari soltanto con delle righe segnate per terra, (senza buttar via i nostri soldi come è stato fatto con lo spartitraffico davanti all'asilo e con i migliaia di euro per la piazza) non si fa niente.

Mi permetta, infine di approfittare, signor sindaco, del fatto che Lei si dichiara disponibile a ricevere osservazioni: un'anziana amica che abita in via Momo mi ha detto che la fogna esiste da un pezzo, ma il suo assessore, che abita lì, Bernasconi non glielo ha detto?

Grazie ancora per l'ospitalità.

lettera firmata"

Riceviamo e pubblichiamo

"Caro Cittadino Olegge, sul numero del 28 marzo ho letto la risposta del sindaco alla mia lettera pubblicata il 21 marzo, dove mi lamentavo per lo stato di degrado delle principali strade frazionali.

Purtroppo la risposta non mi ha convinto e spiego perché.

Il Sindaco ha dedicato gran parte della sua risposta a giustificare la realizzazione della "pista ciclabile" in via Momo.

Sono venuto a sapere che non si tratta soltanto di realizzare la pista ciclabile, ma che gran parte dei lavori riguardano la realizzazione della condotta fognaria che sarebbe inesistente. Devo pensare che gli

abitanti di via Momo non scaricano ancora oggi in fognatura?

Poi ci sono i lavori per risolvere il problema della "regimentazione delle acque piovane" e forse anche quelli per riasfaltare la strada a causa dei tagli per gli allacciamenti. Parte importante della spesa è dunque dovuta a questi motivi. Ma allora non era più opportuno chiamare l'intervento con il suo vero nome o in modo più chiaro? L'articolo che riguardava il bilancio di previsione pubblicato il 28 febbraio riportava infatti "realizzazione pista ciclabile da via Dante a via Mezzomerico".

Il fatto che secondo il sindaco via Momo sia utilizzata da buona parte degli oleggesi che si recano al Cimitero non mi convince molto, perché in auto è più comodo passare da via Valsesia e a piedi è più breve passare da via Rimembranze.

L'articolo sul bilancio apparso il 28 febbraio non elencava le strade che l'amministrazione pensa di riasfaltare quest'anno con i 98 mila euro previsti. Dalla risposta del sindaco vengo a sapere che si tratta di via Sciaroli, dell'ultimo tratto di via Dante, di un tratto di via Gaggiolo, e di un tratto di via Gallarate. Come immaginavo, poca cosa.

Il sindaco dice che ad Oleggio ci sono 180 km di strade (penso che intenda quelle comunali) e che in questi 5 anni di amministrazione sono stati investiti 900 mila euro per l'asfaltatura di strade bianche (credo intenda quelle sterrate) e la riasfaltatura "laddove necessitava".

Come devo interpretare questa risposta del sindaco? Che si asfaltano le strade sterrate e che si lasciano andare in malora quelle già asfaltate? Che non si sono asfaltate e che non si prevede di asfaltare alcune strade frazionali benché in evidente stato di degrado perché ritenuto non necessario?

Se è così ne prendo atto. A malincuore, perché abi-

tando per l'appunto in frazione ho la strana sensazione di essere considerato un cittadino di serie B.

Ti ringrazio caro Cittadino se vorrai dare ospitalità a questa mia lettera e ti chiedo scusa se ho arrecato disturbo.

lettera firmata"

Nessun disturbo. Alcuni passaggi di questa lettera necessitano però di doverose precisazioni.

Il 28 febbraio scorso, il nostro giornale riportava un ampio servizio sul bilancio di previsione 2009 che l'amministrazione comunale aveva presentato alla cittadinanza il 17 febbraio. A quella presentazione hanno assistito due componenti della nostra redazione, ai quali è stato anche consegnato, come a tutti i presenti, il documento sulla base del quale l'assessore al bilancio Bernasconi ha svolto la sua relazione.

Nel nostro servizio del 28 febbraio si sono trascritte esattamente le diciture che compaiono in quel documento ufficiale, il quale, a proposito della pista ciclabile in questione, così recita: "Realizzazione pista ciclabile da via Dante e via Mezzomerico".

Il servizio, poi, non riportava l'elenco delle strade che si prevedono di asfaltare nel 2009 con lo stanziamento a bilancio di 98 mila euro, perché tale elenco non era noto e non è stato reso noto la sera di presentazione del bilancio, nonostante fosse stato espressamente richiesto all'assessore Bernasconi di dire quali fossero le strade che l'amministrazione intendeva riasfaltare.

Due ultime osservazioni ci sembrano necessarie.

Non ci risulta che gli abitanti di via Momo siano sprovvisti di fognatura.

E non ci risulta nemmeno che lo sviluppo delle strade comunali di Oleggio sia pari a 180 km. Nella relazione previsionale e programmatica 2009-2011 (documento ufficiale) si può leggere: strade comunali km 76.

la redazione